



Sindacato Italiano
Appartenenti Polizia



Associazione Nazionale
Funzionari di Polizia

Sicurezza: risorse per rinnovo contrattuale e lotta al terrorismo.

Cari colleghi e colleghe,

gli stanziamenti per il rinnovo dei contratti, fino ad oggi previsti nella bozza di legge di stabilità per il 2016, sono carenti e inadeguati.

Con il senso di responsabilità e di costruttivo confronto che da sempre caratterizza la nostra politica sindacale, nel precipuo interesse del personale che rappresentiamo, dopo un primo confronto con gli esponenti politici del PD e di FI, abbiamo chiesto ed ottenuto una serie d'incontri con tutti i rappresentanti dei gruppi parlamentari. In linea generale, ma ancor più considerato il pericoloso quadro internazionale in tema di terrorismo islamico e la drammaticità di quello che è avvenuto in Francia, con il Giubileo della Misericordia alle porte, riteniamo vadano combattute con determinazione la demagogia e la disinformazione che taluni continuano a cavalcare. Tentare di seminare il panico tra la popolazione e le stesse forze di polizia, con l'obiettivo di fare proselitismo politico e sindacale, è un modo di agire che deve essere contrastato, in quanto produce solo ulteriori danni agli operatori delle forze dell'ordine. Diversamente, il metodo che noi abbiamo sin qui seguito ci ha permesso di conseguire nel tempo risultati importanti, nonostante la grave crisi economica, finanziaria e di liquidità dello Stato, *in primis* lo **sblocco del tetto salariale** e poi la legge n. 124/2015, sul **riordino delle carriere**. Il nostro obiettivo prioritario è adesso quello di poter evidenziare con forza, ancora una volta, le esigenze delle donne e degli uomini della Polizia di Stato, che costituiscono una **categoria di lavoratori oggettivamente sottopagata**, già duramente penalizzata da sei lunghi anni di blocco dei rinnovi contrattuali, oltre che dal blocco economico e quotidianamente esposta a gravi rischi per la propria incolumità, quando non addirittura per la propria stessa vita.

In adesione a quanto abbiamo richiesto, nel corso della settimana siamo stati convocati per un confronto sui temi della legge di stabilità, che interessano i Comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico, dai seguenti gruppi parlamentari: PD, Movimento 5 Stelle e Lega Nord (in allegato il calendario degli incontri). La nostra battaglia e il nostro auspicio è che la legittimità delle istanze che sosteniamo possa trovare favorevole accoglimento da parte del Parlamento.

Sarà anche l'occasione per chiedere conto del ritardo nella riassegnazione dei fondi stanziati per l'assegno una tantum del 2014, che corrisponde peraltro solo a poco più del 10% dell'intero fabbisogno. I poliziotti stanno ancora aspettando, mentre carabinieri e finanzieri hanno già ottenuto ad agosto quanto loro dovuto.

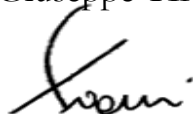
Inoltre, soprattutto alla luce di quanto è accaduto a Parigi, avremo l'opportunità di ricordare che la sicurezza ha un costo, ma che essa rappresenta l'ineliminabile preconditione per la nostra stessa libertà, per il vivere civile, per il futuro dei nostri figli. Le esigenze della prevenzione non possono essere soddisfatte solo dall'invio dei militari. Come abbiamo già detto, infatti, la sicurezza delle nostre città deve essere ripensata, giacché la vigilanza degli obiettivi sensibili è solo uno degli elementi in gioco, come dimostra la strategia del terrore abilmente architettata ed attuata a Parigi. Servono con urgenza ulteriori assunzioni straordinarie, risorse per la formazione, per l'intelligence, per le strutture finalizzate alla prevenzione ed all'investigazione, a livello centrale e sul territorio. Chiediamo solo di essere messi in condizione di svolgere al meglio il nostro lavoro.

Investire in sicurezza significa investire sulla democrazia e sul sereno e pacifico godimento dei diritti da parte di tutta la collettività.

Vogliamo risposte concrete e confermiamo quanto annunciato: se il Parlamento non terrà conto della nostra specificità, la mobilitazione già in atto entrerà nella fase operativa, a tutela dei nostri iscritti.

Roma, 16 novembre 2015

Il Segretario Generale
Giuseppe TIANI



Il Segretario Nazionale
Lorena LA SPINA

